

**VOLONTARIATO**

FERRARA

**Sinergicamente, aperte le iscrizioni ai laboratori**

Sono aperte ai cittadini dai 18 anni in su le iscrizioni ai laboratori di "Sinergicamente - la socialità come cura", promossi da CSV Terre Estensi con Arci Ferrara aps e Dipartimento di Salute Mentale Ausl Ferrara, in collaborazione con le associazioni locali Uisp, Ultimo Baluardo aps, Sonika, Ferrara Off, Un Bel Di, Web Radio Giardino aps, e il sostegno del Comune di Ferrara nell'ambito del bando rivolto agli enti di terzo settore. Il programma inizia con il "Fitwalking all'aperto"

dal 21 giugno al 20 luglio (5 posti disponibili), due incontri a settimana il martedì e venerdì mattina; a seguire "Laboratorio sul tema dell'autoritratto" (5 posti) dal 7 al 21 luglio in 2-3 incontri ad orario intensivo; "Laboratorio podcast su cinema e condivisione" (3 posti) dal 24 luglio al 7 agosto con 3 incontri il sabato mattina; "Lavorazione e design del legno" (5 posti) ogni sabato mattina dal 9 luglio al 15 agosto. Contatti: info@arciferrara.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ricercatrici del progetto unife sostenuto da Acares

ATASSIA - DOMANI SERA

**La Fondazione Acares in piazza a Tribano**

Obiettivo atassia. Domani la Fondazione Acares varca i confini dell'Emilia con una serata di solidarietà, in programma alle 20.30, in piazza Martiri della Libertà 8 a Tribano in provincia di Padova, per sostenere la ricerca su questa malattia neurodegenerativa. L'evento, con Comune di Tribano, Otogrò MusicAt teatro e Biblioteca comunale di Tribano, si svolgerà in presenza (posti limitati su prenotazione per la normativa anticovid) e sarà trasmesso in diretta dalla pagina face-

book della fondazione ferrarese.

Acares è impegnata nel sostenere il progetto di ricerca sulle atassie spinocerebellari di tipo I e II dell'Università di Ferrara, ricerca innovativa per bloccare il decorso di una sindrome genetica rara ed incurabile, che provoca gravi disordini di movimento e parola, fino a immobilizzare completamente il malato togliendogli ogni autonomia e infine la vita. Contatti: info@acares.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

**“Cittadini Sempre”, un dialogo che resta aperto**

L'obiettivo culturale che si vuole continuare è quello di accorciare le distanze tra la città e la popolazione del carcere

Dare volti e nomi al riscatto dei detenuti è una sfida possibile, se viene coltivata insieme. Come è stato in questi anni per un mosaico di associazioni, enti e singoli volontari, che hanno fatto in rete intorno alla Casa Circondariale di Ferrara attraverso il progetto "Cittadini Sempre", coordinato dal Centro Servizi Volontariato.

Alla base un obiettivo culturale ambizioso: accorciare le distanze e costruire ponti tra il carcere e la città, dando forma al comma 3 dell'articolo 27 della Costituzione: "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato". E "Articolo 27" è anche il titolo del libretto che documenta l'esperienza ferrarese della rete per il carcere, che si è svolta tra il 2017 e il 2020. Presentato giorni fa a bilancio del progetto "Cittadini Sempre" sostenuto nei piani di zona 2017-2019, questo incontro ha fatto emergere un deside-



Momento di dialogo su Cittadini Sempre al Teatro Nucleo di Ferrara

rio: dare continuità al percorso sociale e formativo avviato a favore dei detenuti, in dialogo e sinergia tra amministrazione penitenziaria, terzo settore e cittadini.

In "Articolo 27" si ripercorre un cammino ricco delle esperienze che hanno dato forza al progetto rieducativo, come teatro, scrittura, pittura, lettura, radio e video che, intrecciati ad attività pratiche di tipo lavorativo e alla scuola per adulti, hanno

rappresentato per diversi detenuti un collegamento con la società civile, determinante per entrare in una nuova dimensione di normalità proiettata al futuro.

L'esperienza del Teatro Nucleo diretta da Horacio Czeretok nel carcere ferrarese, quest'anno alla sua 16° edizione, ha dato vita al Coordinamento regionale Teatro carcere dell'Emilia Romagna, ha trasformato persone, ha prodotto spettacoli di qualità andati

in scena anche al teatro comunale di Ferrara. Il periodico "Astrolabio", coordinato da Mauro Presini, conta su una redazione interna di persone detenute insieme a volontari ed enti, con la recente partecipazione degli studenti del liceo Ariosto. Tra tele, acrilici e pennelli con il pittore Raimondo Imbrò i detenuti hanno messo su tela ricordi, si sono ritrovati bambini, sono tornati in paesaggi nati con immagini belle, che hanno dato vita a una mostra itinerante. La biblioteca interna, in convenzione tra Comune, Casa Circondariale e Associazione Amici della Biblioteca Arioste, ha coinvolto i detenuti nei servizi di prestito e in eventi culturali, raccoglie 6000 volumi con prestito interbibliotecario. Accanto a queste iniziative ce ne sono altre a valenza sociale, come l'emporio dell'associazione "Semi di libertà" per donare beni alimentari e di prima necessità ai carcerati, mentre i sabati in famiglia di Centro per le Famiglie e Age-

sci dal 2013 hanno animato colloqui con i famigliari. Tra le attività a valenza lavorativa il Galeotto coordinato da Giorgio Forini di Viale K e regolamentato da una convenzione, comprende 4 orti fra le mura del carcere ferrarese, di cui uno esteso per 3000 mt. A questa bella iniziativa si affiancano i progetti professionalizzanti della Cooperativa Il Germoglio: Ricielletta di recupero, assemblaggio e vendita di bici rigenerate e RAEE2 di smontaggio e pretrattamento di vari elettrodomestici. A "Cittadini sempre" ha aderito anche il CPIA di Ferrara, promuovendo nei percorsi di istruzione la collaborazione con le associazioni e i volontari attivi in carcere e valorizzando così la dimensione plurale della città, che entra fra le mura detentive con l'obiettivo di favorire la crescita umana delle persone ristrette e la loro partecipazione, come cittadini a pieno titolo, nella società. —

Francesca Gallini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

**Liberi Dentro Eduradio sul canale Lepida tv**

Durante i lockdown hanno trovato continuità in carcere, anche se in modo limitato, la gestione degli orti e dell'emporio. Radio e tv, uniche tecnologie presenti nelle celle detentive, hanno consentito di attivare il progetto "Liberi Dentro - Eduradio", partito a Bologna. Il Cpia di Ferrara, portando avanti gli obiettivi comuni del progetto "Cittadini Sempre", ha poi promosso la partecipazione ad Eduradio della rete per il carcere. Le puntate ferraresi propongono riflessioni da vari punti di vista, su "parole chiave" messe in luce durante i laboratori teatrali, sono in onda ogni due mercoledì sul canale Lepida tv 118 alle 13.30. La prossima sarà il 23 giugno (al link: <https://bit.ly/35n1fla>).

**Donaci il tuo 5 x 1000 C.F. 93039370387**  
A te non costa nulla e per noi è prezioso